



C. C. NAPOLI
giovedì, 03 ottobre 2019

C. C. NAPOLI

03/10/2019	Il Roma	Pagina 26	3
Europei Assoluti, il Posillipo esulta: bronzo di Esposito			
03/10/2019	Il Mattino (ed. Napoli)	Pagina 21	4
Prezzi alti per giocare alla Scandone la Canottieri Napoli emigra a Casoria			
03/10/2019	Gazzetta del Sud (ed. Reggio Calabria)	Pagina 16	5
Cus Unime, al centro arriva Gabriele Andrè			
03/10/2019	Il Roma	Pagina 26	6
Parte il nuovo corso dell Canottieri			
03/10/2019	La Gazzetta dello Sport	Pagina 36	7
Malagò ha in mano un Coni lacerato dalle polemiche			
03/10/2019	La Nazione	Pagina 63	8
E' il nuovo centroboa della Rari «Sarò presto al top della forma»			<i>Paolo Pepino</i>

Il Roma

C. C. NAPOLI

NUOTO DI SALVAMENTO

Europei Assoluti, il Posillipo esulta: bronzo di Esposito

NAPOLI. Terminati i Campionati Europei Assoluti di Salvamento svoltasi a Riccione alla presenza di 886 atleti. I colori del Circolo Nautico Posillipo sono stati rappresentati da Lorenzo Barile per il settore maschile e Marianna Esposito per il settore femminile. Ed è proprio Marianna che si presenta ai nastri di partenza in splendida forma centrando nella prima gara del Beach Sprint la finale b (arrivando terza); e nell'ultima giornata di gare la finale al Beach Flags concludendo con un ottimo quinto posto. Grande entusiasmo da parte dell'atleta e del tecnico Longobardo: «Siamo arrivati ai Campionati Europei con l'obiettivo di centrare la finale. Traguardo raggiunto con successo con la quinta posizione al di sopra di ogni aspettativa. Sicuramente è stata la miglior gara di Esposito degli ultimi tre anni, arrivando prima delle italiane ed affacciandosi tra le big dell'atlete europee in questa specialità».

Parte il nuovo corso del Canottieri
Il nuovo corso del Canottieri è iniziato con la partenza del Beach Sprint. I canottieri del Circolo Nautico Posillipo sono stati rappresentati da Lorenzo Barile e Marianna Esposito.

Luna Rossa, inizia il percorso verso i Coppa America
Luna Rossa, la squadra italiana di Coppa America, ha iniziato il suo percorso di preparazione.

A Roma, il ministro abruzzese nel pugilato organizzato
Il ministro abruzzese è stato coinvolto in un caso di pugilato organizzato.

Decima edizione dei Green Days al Vomero
La decima edizione dei Green Days al Vomero si è svolta con successo.

L'Assemblea di Ansa Scorpione
L'assemblea di Ansa Scorpione ha discusso le attività future.

Prezzi alti per giocare alla Scandone la Canottieri Napoli emigra a Casoria

PALLANUOTO Gianluca Agata Obiettivo salvezza. Da conquistare nella piscina di Casoria dove quest' anno la Canottieri Napoli targata Christian André è chiamata a una autentica impresa. Tutto nuovo in casa giallorossa dopo 18 anni chiusi non senza qualche polemica con Paolo Zizza. Fine del rapporto spiegato dal vicepresidente sportivo del sodalizio giallorosso, Marco Gallinoro: «Abbiamo chiesto ai soci un contributo straordinario che ci è stato negato per confermare il budget 2019. A questo punto abbiamo confermato il budget per gli italiani riducendo quello per gli stranieri. Zizza ha preferito non proseguire la collaborazione e ci siamo rivolti a Christian André con il quale era già nata una intesa per le giovanili». LA SQUADRA Parte così la nova avventura della Canottieri Napoli che sabato alle 13.30 affronterà la Rari Nantes Savona a Casoria all' esordio del campionato. Mix di giovani e due canadesi suggeriti dal tecnico della Nazionale nordamericana Pino Porzio: Matthew Halajian e Gaelan Patterson. Attaccante il primo, centrovasca il secondo, tra i più utilizzati nelle ultime manifestazioni internazionali dalla propria selezione ma ancora acerbi dal punto di vista della tattica. Scommesse. «Non voglio illudere nessuno - dice André - partiamo per salvarci in un campionato che sarà difficilissimo. Ai ragazzi dico: non perdetevi mai il sorriso, ci servirà nei momenti difficili. Sabato il Savona? Tranquilli abbiamo preso le contromisure: attaccarli con le catene al fondo della piscina e farli tirare con i palloni da 5 kg». Una battuta per stemperare la tensione del debutto. Casoria nuova casa giallorossa anche per limitare i costi della Scandone ma alla ricerca del sostegno di una comunità che sa stringersi attorno alla squadra di pallanuoto. Capitan Umberto Esposito, protagonista della vittoria della Nazionale universitaria a luglio, punta sul gruppo: «Esco con gli occhi di una Scandone piena e chissà quando potrò nuovamente vederla. Ma puntiamo a restare uniti. Abbiamo solo un' arma: il gruppo, con il quale poter affrontare qualsiasi sfida». IL REGOLAMENTO L' ultima classificata retrocederà in serie A2, la seconda retrocessione sarà determinata dallo scontro diretto tra la dodicesima e tredicesima classificata a meno che non vi siano 10 o più punti di differenza che determinerebbero la retrocessione diretta della tredicesima. A salutare la Canottieri il mondo politico e istituzionale con gli assessori Marciani e Borriello, il presidente del Coni Regionale Sergio Roncelli che ha annunciato l' istituzione di un premio giornalistico che porta il nome di Lucio Pomicino, storica firma del Mattino, scomparso nello scorso maggio. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Cus Unime, al centro arriva Gabriele Andrè

Domenico Bertè Messina Viene dalla fiorente scuola pallanotistica di Napoli, il secondo colpo di mercato del Cus Unime che fra sei settimane sarà al via del suo secondo torneo di serie A2 consecutivo. Dopo l'innesto in gialloblu del serbo Eskert la formazione universitaria si rafforza ulteriormente al centro con il 19 enne Gabriele Andrè. Papà Cristian negli anni 2000 ha trascinato da capitano la Canottieri Napoli e da quest' anno ne è anche il coach. Gabriele, nonostante sia alla sua prima esperienza in A2, ha già dimostrato doti importanti sotto il profilo tecnico facendo molto bene in serie B ed anche nei giovanili (due stagioni fa si è laureato campione d' Italia Under 20 con la Canottieri). Un rinforzo decisamente importante per il sette peloritano, come conferma il coach cussino Sergio Naccari: «Gabriele è un giovane di grande prospettiva. Molto dotato dal punto di vista tecnico, sono convinto che ha ancora molti margini di miglioramento ed in questa stagione ce lo dimostrerà. Lo abbiamo affrontato in B con la calottina del San Mauro nelle passate stagioni e di lui ho sempre apprezzato la carica agonistica con la quale affronta ogni partita. Penso che ci siano tutte le condizioni perché questa possa essere per lui la stagione della consacrazione». Già in riva allo Stretto, Andrè si è subito messo a disposizione del tecnico e della società, entusiasta di tuffarsi in questa nuova avventura e con le idee molto chiare: «La chiamata del Cus Unime è stata una sorpresa ed ho risposto subito in maniera positiva perché sono sicuro che questa squadra, questa città e quest' Università possano darmi tanto, così come sono certo che metterò tutto me stesso per ripagare la fiducia che mi è stata dimostrata e mantenere alto il nome di questa società che già ha lavorato tanto e bene in questi anni. La Serie A è un' esperienza totalmente nuova per me, ma non mi fa paura: credo nelle mie possibilità e sono consapevole dei miei limiti quindi lavorerò al massimo per affrontare al meglio quest' esperienza. Ho giocato contro tanti dei miei nuovi compagni di squadra e sono convinto che possiamo fare veramente bene, anche più di quello che i nostri avversari si aspettano, puntando con serenità alla salvezza ma con determinazione anche a qualcosa di più». Napoletano di 19 anni Coach Naccari: «Ha grandi margini di miglioramento»



Il Roma

C. C. NAPOLI

PALLANUOTO Il neo tecnico André: «Il nostro obiettivo è la salvezza tranquilla, felice di aver fatto questa scelta»

Parte il nuovo corso del Canottieri

NAPOLI. Il campionato di serie A/1 di pallanuoto è alle porte e la Canottieri Napoli non vuole farsi trovare impreparata. Sabato la squadra del Molosiglio esordirà in campionato a Casoria, alla piscina "Alba Oriens" contro il Savona, mentre la gara più attesa, il derby contro il Posillipo, è in programma il 2 novembre. Alla conferenza di presentazione c'è un clima di grande entusiasmo, anche se la squadra è diversa da quella dello scorso anno e anche il tecnico è cambiato. Per questa stagione, infatti, sulla panchina giallorossa c'è Christian André, che torna alla Canottieri dopo essere stato in passato un giocatore di alto livello. Dopo ben diciotto anni, infatti, Paolo Zizza, ha lasciato la panchina della Canottieri, essendo stato chiamato alla guida della nazionale femminile italiana di pallanuoto, con il compito di puntare alle prossime Olimpiadi. Probabilmente anche qualche divergenza con alcuni dirigenti ha spinto l'ex allenatore giallorosso ad andare via. La società ha dovuto fare alcuni sacrifici economici, rivedendo il proprio budget, forse proprio per questo sono nate alcune divergenze con Zizza. Il nuovo tecnico, André, però, si è presentato con grande entusiasmo, pronto per quest'avventura molto importante: «Sono molto felice di aver fatto questa scelta, mi sento come se fosse il primo giorno di scuola». Così ha esordito l'allenatore, poi sugli obiettivi della squadra, André non si è sbilanciato troppo: «Siamo una squadra giovane, abbiamo bisogno di amalgamarci. Il nostro obiettivo è la salvezza, poi vedremo se si potrà puntare anche ad altro». Insieme ad André, ci sarà Enzo Massa, tecnico delle squadre under 17 e under 20. Quest'anno, ci sono diversi giocatori nuovi, ma, la curiosità principale è per i due nuovi stranieri: Patterson e Halajian. Si tratta di due giocatori canadesi, rispettivamente classe '96 e '95. I dirigenti hanno seguito questi due atleti con interesse, chiedendo consigli all'allenatore della nazionale canadese, Pino Porzio. Anche gli assessori Borriello e Marciano hanno fatto gli auguri alla squadra. Inoltre, la società ha istituito un premio che verrà consegnato alla fine della stagione al migliore giornalista emergente, alla memoria di Lucio Cirino Pomicino, noto giornalista sportivo e grande competente di pallanuoto, scomparso lo scorso mese di maggio. Alla conferenza era presente suo figlio Marco. Di seguito ecco la rosa completa della squadra che affronterà il campionato italiano di serie A1: Altomare, Zizza, Di Costanzo, Baldi, Confuorto, Cerchiara, Massa, Patterson, Halajian, Mutariello, Borrelli, Esposito, Vassallo, Travagliani. Ora non resta che scendere in acqua.

PALLANUOTO Il neo tecnico André: «Il nostro obiettivo è la salvezza tranquilla, felice di aver fatto questa scelta» Parte il nuovo corso del Canottieri



Il neo tecnico André: «Il nostro obiettivo è la salvezza tranquilla, felice di aver fatto questa scelta»

IL NEO TECNICO
Christian André, 47 anni, è un ex giocatore di alto livello. Dopo ben diciotto anni, infatti, Paolo Zizza, ha lasciato la panchina della Canottieri, essendo stato chiamato alla guida della nazionale femminile italiana di pallanuoto, con il compito di puntare alle prossime Olimpiadi. Probabilmente anche qualche divergenza con alcuni dirigenti ha spinto l'ex allenatore giallorosso ad andare via. La società ha dovuto fare alcuni sacrifici economici, rivedendo il proprio budget, forse proprio per questo sono nate alcune divergenze con Zizza. Il nuovo tecnico, André, però, si è presentato con grande entusiasmo, pronto per quest'avventura molto importante: «Sono molto felice di aver fatto questa scelta, mi sento come se fosse il primo giorno di scuola». Così ha esordito l'allenatore, poi sugli obiettivi della squadra, André non si è sbilanciato troppo: «Siamo una squadra giovane, abbiamo bisogno di amalgamarci. Il nostro obiettivo è la salvezza, poi vedremo se si potrà puntare anche ad altro». Insieme ad André, ci sarà Enzo Massa, tecnico delle squadre under 17 e under 20. Quest'anno, ci sono diversi giocatori nuovi, ma, la curiosità principale è per i due nuovi stranieri: Patterson e Halajian. Si tratta di due giocatori canadesi, rispettivamente classe '96 e '95. I dirigenti hanno seguito questi due atleti con interesse, chiedendo consigli all'allenatore della nazionale canadese, Pino Porzio. Anche gli assessori Borriello e Marciano hanno fatto gli auguri alla squadra. Inoltre, la società ha istituito un premio che verrà consegnato alla fine della stagione al migliore giornalista emergente, alla memoria di Lucio Cirino Pomicino, noto giornalista sportivo e grande competente di pallanuoto, scomparso lo scorso mese di maggio. Alla conferenza era presente suo figlio Marco. Di seguito ecco la rosa completa della squadra che affronterà il campionato italiano di serie A1: Altomare, Zizza, Di Costanzo, Baldi, Confuorto, Cerchiara, Massa, Patterson, Halajian, Mutariello, Borrelli, Esposito, Vassallo, Travagliani. Ora non resta che scendere in acqua.

IL NEO TECNICO
Christian André, 47 anni, è un ex giocatore di alto livello. Dopo ben diciotto anni, infatti, Paolo Zizza, ha lasciato la panchina della Canottieri, essendo stato chiamato alla guida della nazionale femminile italiana di pallanuoto, con il compito di puntare alle prossime Olimpiadi. Probabilmente anche qualche divergenza con alcuni dirigenti ha spinto l'ex allenatore giallorosso ad andare via. La società ha dovuto fare alcuni sacrifici economici, rivedendo il proprio budget, forse proprio per questo sono nate alcune divergenze con Zizza. Il nuovo tecnico, André, però, si è presentato con grande entusiasmo, pronto per quest'avventura molto importante: «Sono molto felice di aver fatto questa scelta, mi sento come se fosse il primo giorno di scuola». Così ha esordito l'allenatore, poi sugli obiettivi della squadra, André non si è sbilanciato troppo: «Siamo una squadra giovane, abbiamo bisogno di amalgamarci. Il nostro obiettivo è la salvezza, poi vedremo se si potrà puntare anche ad altro». Insieme ad André, ci sarà Enzo Massa, tecnico delle squadre under 17 e under 20. Quest'anno, ci sono diversi giocatori nuovi, ma, la curiosità principale è per i due nuovi stranieri: Patterson e Halajian. Si tratta di due giocatori canadesi, rispettivamente classe '96 e '95. I dirigenti hanno seguito questi due atleti con interesse, chiedendo consigli all'allenatore della nazionale canadese, Pino Porzio. Anche gli assessori Borriello e Marciano hanno fatto gli auguri alla squadra. Inoltre, la società ha istituito un premio che verrà consegnato alla fine della stagione al migliore giornalista emergente, alla memoria di Lucio Cirino Pomicino, noto giornalista sportivo e grande competente di pallanuoto, scomparso lo scorso mese di maggio. Alla conferenza era presente suo figlio Marco. Di seguito ecco la rosa completa della squadra che affronterà il campionato italiano di serie A1: Altomare, Zizza, Di Costanzo, Baldi, Confuorto, Cerchiara, Massa, Patterson, Halajian, Mutariello, Borrelli, Esposito, Vassallo, Travagliani. Ora non resta che scendere in acqua.

IL NEO TECNICO
Christian André, 47 anni, è un ex giocatore di alto livello. Dopo ben diciotto anni, infatti, Paolo Zizza, ha lasciato la panchina della Canottieri, essendo stato chiamato alla guida della nazionale femminile italiana di pallanuoto, con il compito di puntare alle prossime Olimpiadi. Probabilmente anche qualche divergenza con alcuni dirigenti ha spinto l'ex allenatore giallorosso ad andare via. La società ha dovuto fare alcuni sacrifici economici, rivedendo il proprio budget, forse proprio per questo sono nate alcune divergenze con Zizza. Il nuovo tecnico, André, però, si è presentato con grande entusiasmo, pronto per quest'avventura molto importante: «Sono molto felice di aver fatto questa scelta, mi sento come se fosse il primo giorno di scuola». Così ha esordito l'allenatore, poi sugli obiettivi della squadra, André non si è sbilanciato troppo: «Siamo una squadra giovane, abbiamo bisogno di amalgamarci. Il nostro obiettivo è la salvezza, poi vedremo se si potrà puntare anche ad altro». Insieme ad André, ci sarà Enzo Massa, tecnico delle squadre under 17 e under 20. Quest'anno, ci sono diversi giocatori nuovi, ma, la curiosità principale è per i due nuovi stranieri: Patterson e Halajian. Si tratta di due giocatori canadesi, rispettivamente classe '96 e '95. I dirigenti hanno seguito questi due atleti con interesse, chiedendo consigli all'allenatore della nazionale canadese, Pino Porzio. Anche gli assessori Borriello e Marciano hanno fatto gli auguri alla squadra. Inoltre, la società ha istituito un premio che verrà consegnato alla fine della stagione al migliore giornalista emergente, alla memoria di Lucio Cirino Pomicino, noto giornalista sportivo e grande competente di pallanuoto, scomparso lo scorso mese di maggio. Alla conferenza era presente suo figlio Marco. Di seguito ecco la rosa completa della squadra che affronterà il campionato italiano di serie A1: Altomare, Zizza, Di Costanzo, Baldi, Confuorto, Cerchiara, Massa, Patterson, Halajian, Mutariello, Borrelli, Esposito, Vassallo, Travagliani. Ora non resta che scendere in acqua.

IL NEO TECNICO
Christian André, 47 anni, è un ex giocatore di alto livello. Dopo ben diciotto anni, infatti, Paolo Zizza, ha lasciato la panchina della Canottieri, essendo stato chiamato alla guida della nazionale femminile italiana di pallanuoto, con il compito di puntare alle prossime Olimpiadi. Probabilmente anche qualche divergenza con alcuni dirigenti ha spinto l'ex allenatore giallorosso ad andare via. La società ha dovuto fare alcuni sacrifici economici, rivedendo il proprio budget, forse proprio per questo sono nate alcune divergenze con Zizza. Il nuovo tecnico, André, però, si è presentato con grande entusiasmo, pronto per quest'avventura molto importante: «Sono molto felice di aver fatto questa scelta, mi sento come se fosse il primo giorno di scuola». Così ha esordito l'allenatore, poi sugli obiettivi della squadra, André non si è sbilanciato troppo: «Siamo una squadra giovane, abbiamo bisogno di amalgamarci. Il nostro obiettivo è la salvezza, poi vedremo se si potrà puntare anche ad altro». Insieme ad André, ci sarà Enzo Massa, tecnico delle squadre under 17 e under 20. Quest'anno, ci sono diversi giocatori nuovi, ma, la curiosità principale è per i due nuovi stranieri: Patterson e Halajian. Si tratta di due giocatori canadesi, rispettivamente classe '96 e '95. I dirigenti hanno seguito questi due atleti con interesse, chiedendo consigli all'allenatore della nazionale canadese, Pino Porzio. Anche gli assessori Borriello e Marciano hanno fatto gli auguri alla squadra. Inoltre, la società ha istituito un premio che verrà consegnato alla fine della stagione al migliore giornalista emergente, alla memoria di Lucio Cirino Pomicino, noto giornalista sportivo e grande competente di pallanuoto, scomparso lo scorso mese di maggio. Alla conferenza era presente suo figlio Marco. Di seguito ecco la rosa completa della squadra che affronterà il campionato italiano di serie A1: Altomare, Zizza, Di Costanzo, Baldi, Confuorto, Cerchiara, Massa, Patterson, Halajian, Mutariello, Borrelli, Esposito, Vassallo, Travagliani. Ora non resta che scendere in acqua.

IL NEO TECNICO
Christian André, 47 anni, è un ex giocatore di alto livello. Dopo ben diciotto anni, infatti, Paolo Zizza, ha lasciato la panchina della Canottieri, essendo stato chiamato alla guida della nazionale femminile italiana di pallanuoto, con il compito di puntare alle prossime Olimpiadi. Probabilmente anche qualche divergenza con alcuni dirigenti ha spinto l'ex allenatore giallorosso ad andare via. La società ha dovuto fare alcuni sacrifici economici, rivedendo il proprio budget, forse proprio per questo sono nate alcune divergenze con Zizza. Il nuovo tecnico, André, però, si è presentato con grande entusiasmo, pronto per quest'avventura molto importante: «Sono molto felice di aver fatto questa scelta, mi sento come se fosse il primo giorno di scuola». Così ha esordito l'allenatore, poi sugli obiettivi della squadra, André non si è sbilanciato troppo: «Siamo una squadra giovane, abbiamo bisogno di amalgamarci. Il nostro obiettivo è la salvezza, poi vedremo se si potrà puntare anche ad altro». Insieme ad André, ci sarà Enzo Massa, tecnico delle squadre under 17 e under 20. Quest'anno, ci sono diversi giocatori nuovi, ma, la curiosità principale è per i due nuovi stranieri: Patterson e Halajian. Si tratta di due giocatori canadesi, rispettivamente classe '96 e '95. I dirigenti hanno seguito questi due atleti con interesse, chiedendo consigli all'allenatore della nazionale canadese, Pino Porzio. Anche gli assessori Borriello e Marciano hanno fatto gli auguri alla squadra. Inoltre, la società ha istituito un premio che verrà consegnato alla fine della stagione al migliore giornalista emergente, alla memoria di Lucio Cirino Pomicino, noto giornalista sportivo e grande competente di pallanuoto, scomparso lo scorso mese di maggio. Alla conferenza era presente suo figlio Marco. Di seguito ecco la rosa completa della squadra che affronterà il campionato italiano di serie A1: Altomare, Zizza, Di Costanzo, Baldi, Confuorto, Cerchiara, Massa, Patterson, Halajian, Mutariello, Borrelli, Esposito, Vassallo, Travagliani. Ora non resta che scendere in acqua.

IL NEO TECNICO
Christian André, 47 anni, è un ex giocatore di alto livello. Dopo ben diciotto anni, infatti, Paolo Zizza, ha lasciato la panchina della Canottieri, essendo stato chiamato alla guida della nazionale femminile italiana di pallanuoto, con il compito di puntare alle prossime Olimpiadi. Probabilmente anche qualche divergenza con alcuni dirigenti ha spinto l'ex allenatore giallorosso ad andare via. La società ha dovuto fare alcuni sacrifici economici, rivedendo il proprio budget, forse proprio per questo sono nate alcune divergenze con Zizza. Il nuovo tecnico, André, però, si è presentato con grande entusiasmo, pronto per quest'avventura molto importante: «Sono molto felice di aver fatto questa scelta, mi sento come se fosse il primo giorno di scuola». Così ha esordito l'allenatore, poi sugli obiettivi della squadra, André non si è sbilanciato troppo: «Siamo una squadra giovane, abbiamo bisogno di amalgamarci. Il nostro obiettivo è la salvezza, poi vedremo se si potrà puntare anche ad altro». Insieme ad André, ci sarà Enzo Massa, tecnico delle squadre under 17 e under 20. Quest'anno, ci sono diversi giocatori nuovi, ma, la curiosità principale è per i due nuovi stranieri: Patterson e Halajian. Si tratta di due giocatori canadesi, rispettivamente classe '96 e '95. I dirigenti hanno seguito questi due atleti con interesse, chiedendo consigli all'allenatore della nazionale canadese, Pino Porzio. Anche gli assessori Borriello e Marciano hanno fatto gli auguri alla squadra. Inoltre, la società ha istituito un premio che verrà consegnato alla fine della stagione al migliore giornalista emergente, alla memoria di Lucio Cirino Pomicino, noto giornalista sportivo e grande competente di pallanuoto, scomparso lo scorso mese di maggio. Alla conferenza era presente suo figlio Marco. Di seguito ecco la rosa completa della squadra che affronterà il campionato italiano di serie A1: Altomare, Zizza, Di Costanzo, Baldi, Confuorto, Cerchiara, Massa, Patterson, Halajian, Mutariello, Borrelli, Esposito, Vassallo, Travagliani. Ora non resta che scendere in acqua.

Varie: il consiglio nazionale

Malagò ha in mano un Coni lacerato dalle polemiche

Ok la mozione Chimenti: «Il Coni tratta con Sabelli, non le federazioni». Ed è guerra

Malagò vince nettamente con i numeri del voto, ma lo sport italiano è sempre spaccato. Lo dice il consiglio nazionale del Coni in una giornata in cui volano parole pesanti. Il tutto mentre si rischia un incidente diplomatico fra il presidente del Coni e il neoministro dello sport Vincenzo Spadafora, infastidito dall'annuncio di Malagò sull'ipotesi di una data (quella dell'8 novembre) per l'incontro di Spadafora con Bach. «Nessuno prende appuntamenti per conto mio - dice il Ministro - Nessuno mi ha invitato, e semmai mi arrivasse l'invito decido io di rispondere». «Un equivoco - dice Malagò - Ho fatto solo da segretario, valuteranno loro». Poi, dopo un convegno sulle «Città e lo Sport», i due si vedono e il caso rientra. Al Coni la parola dello scontro è Assofederazioni, l'associazione che ne riunisce 24 su 44 e che ha incontrato Sabelli in queste settimane, mentre il dialogo fra Coni e Sport e Salute si è sostanzialmente azzerato. Franco Chimenti, vice e alleato numero uno di Malagò, presenta una mozione per mettere in chiaro «che Assofederazioni non ha alcuna titolarità a discutere dei contributi con Sport e Salute». In pratica, è il Coni l'unico preposto a trattare perché «è l'unico a rappresentare tutte le federazioni». La risposta viene da Gianni Petrucci, presidente del basket: «Fate una guerra inutile. Dite che non dobbiamo parlare con Sabelli, che poi è come dire di non parlare con lo Stato». «Perché dici che facciamo la guerra? Cerchiamo solo di difendere il nostro mondo. E l'incontro con il Ministro è stato positivo e propositivo», ribatte Malagò. «State creando un clima irrespirabile», torna alla carica Angelo Binaghi (tennis). «Nell'85-90 per cento del mondo, non è il comitato olimpico a erogare i contributi», sottolinea Paolo Barelli (nuoto). Ma Alfredo Gavazzi (rugby) dice: «Siamo senza contratto per il 6 Nazioni e non riesco a parlare con nessuno», alludendo a Sport e Salute. La linea Malagò-Chimenti contro Assofederazioni (che si è riunita dopo il Consiglio) ottiene 41 voti, i contrari sono 9 e gli astenuti 5. Gabriele Gravina, numero uno della Figc, chiarisce allo stesso Malagò che il suo sarebbe stato un no. La discussione non decolla. Chimenti introduce la sua mozione con la storia di un parcheggio al Foro Italico negato da Sport e Salute (che nega questa versione: «Nessuna richiesta è arrivata»). Vero, certe questioni hanno un valore simbolico. Però lo scontro è ormai un disco rotto. Tanto che Vincenzo Manco, presidente Uisp, si chiede: «Ma quando è che discutiamo di contenuti?». TEMPO DI LETTURA 2'06"



Ecco il ciclone Lynde

E' il nuovo centroboa della Rari «Sarò presto al top della forma»

«L'ambiente è bellissimo, abbiamo tutto per fare grandi cose insieme»

Paolo Pepino

ECCOLO Duncan Lynde il nuovo centroboa della Rari Nantes Florentia. Il possente ventiquattrenne americano, che fa parte della Nazionale Usa, alto 2 metri per 127 chili, già annunciato in agosto è arrivato solo qualche giorno fa. Colpa dei visti, pare. Avrebbe dovuto far coppia con l'ungherese Richard Darnos dell' Eger, che però non ha superato i provini. Un solo straniero dunque per l' A1 giagliata di Roberto Tofani. In caso di bisogno per i cambi, il mister dovrà quindi affidarsi alla rosa dei suoi giovani. INTANTO Duncan, disponibilissimo, con un misto di italiano e d'inglese, racconta com'è andato il suo esordio nella Rari nell' amichevole di Busto Arsizio con lo Sport Management: «Risultato a parte diciamo bene, anche se a noi mancavano tre giocatori importanti come Coppoli, Astarita, e Di Fulvio. Per quanto mi riguarda occorrerà un po' di tempo per ambientarmi. Ma farò di tutto per tornare presto al top». **Prima volta a Firenze ?** « Sì, e anche in Italia». **Quale impressione?** «Bellissimo! La città, le persone, i compagni di squadra. Tutto fantastico, indescrivibile. Per non parlare del mangiare». **I suoi primi pensieri, o desideri?** «Imparare bene la lingua italiana e dare subito il massimo alla squadra». Sabato comincia il massimo campionato: esordio in casa alla «Nannini» di Bellariva, ma contro i campionissimi del Recco. «La fama del Recco è più che nota, con allenatore Ratko Rudic che noi fra l' altro conosciamo bene. Sarà molto molto dura, ma faremo il possibile, ed anche di più, per onorare il match». **Nato a Washington ma cresciuto, anche pallanuotisticamente, in California. Perché?** «Mio padre vi si trasferì per lavoro. E' lì che io ho compiuto gli studi e cominciato a giocare nella Long Beach State University». **Che tipo di studi?** « Mi sono laureato in Scienze Politiche ed Economia». **A proposito di pallanuoto, nessun suo precedente in Italia, ma in Europa sì?** «E' vero. L' anno scorso ho giocato nel campionato spagnolo, tesserato per il Sabadell di Barcellona mentre due due stagioni fa ero in Grecia, esattamente a Creta, militando nelle fila dell' Heraklion». **Invece in fatto di altri hobby sportivi si dice che lei prediliga l' hockey. E' vero?** «E' così, lo confermo».

The image shows a collage of newspaper clippings from 'La Nazione'. The main article is titled 'Ecco il ciclone Lynde E' il nuovo centroboa della Rari «Sarò presto al top della forma»' and includes a photo of Duncan Lynde. Other smaller articles are visible, including 'PALLANUOTO A1 MASCHILE' and 'L'ascesa di Leonardo Pieri, campione toscano assoluto'. The clippings are arranged in a grid-like fashion, showing various headlines and snippets of text.